

 Società Cooperativa Sociale	PROTOCOLLO DI LAVORO		<b>PL016</b>	
	<b>RACCOLTA URINE PER ESAMI</b>		Rev. 00 del 01/02/16	Pag. 1 di 4

**RACCOLTA URINE PER ESAMI**

**INDICE DELLE REVISIONI**

Numero	Data	Descrizione	Paragrafi Variati	Pagine Variate
<b>00</b>	<b>01/02/16</b>	<b>Prima emissione</b>	<b>TUTTI</b>	<b>TUTTE</b>

**RESPONSABILITA'**

	<b>ELABORAZIONE</b>	<b>VERIFICA</b>	<b>APPROVAZIONE</b>
<b>DATA</b>	<b>01/02/16</b>	<b>01/02/16</b>	<b>01/02/16</b>
<b>FUNZIONE</b>	<b>Il Direttore di Struttura</b>	<b>Il Direttore Sanitario L'Infermiere</b>	<b>Presidente / Amministratore Unico</b>
<b>FIRMA</b>			

	PROTOCOLLO DI LAVORO	<b>PL016</b>	
	<b>RACCOLTA URINE PER ESAMI</b>	Rev. 00 del 01/02/16	Pag. 2 di 4

L'esame urine è il principale esame da effettuare in un paziente in cui si sospetti una malattia renale. Da una corretta esecuzione ed interpretazione dell'esame urine si possono ottenere molte informazioni utile per un inquadramento esatto del quadro clinico del paziente.

La procedura utilizzata per la raccolta delle urine cambia in base alla condizione clinica dell'ospite/paziente e soprattutto in funzione della presenza o meno del catetere vescicale.

Di seguito si descrivono le procedure partendo dalla ??????????

Poiché la vicinanza con il mondo esterno rende molto facile l'inquinamento dell'orifizio da cui esce l'urina da parte di batteri, impurità, residui di materiale organico ed inorganico, è sempre buona norma prelevare il campione a metà del getto di urine e mai all'inizio.

Questo rende possibile un certo lavaggio meccanico che aiuta a rimuovere gli elementi estranei.

### PROCEDURA ORDINARIA IN OSPITE DI SESSO FEMMINILE

1. Lavarsi le mani e indossare i guanti.
2. Con una mano allargare leggermente le grandi labbra della vagina.
3. Lavare i genitali interni con acqua, magari ricorrendo a piccole docce manuali in modo da far convogliare il getto con abbondante acqua corrente.
4. Asciugare i genitali con un panno pulito di bucato o con fazzolettino pulito.
5. Cominciare ad urinare sul Water in modo da svuotare all'incirca la metà del contenuto della vescica.
6. Riempire il contenitore apposito senza smettere di urinare ed evitando di toccarlo internamente con le mani.
7. Continuare ad evacuare totalmente la vescica
8. Chiudere nel miglior modo possibile il contenitore evitando di toccarlo all'interno e di toccare il tappo.

### PROCEDURA ORDINARIA IN OSPITE DI SESSO MASCHILE

	PROTOCOLLO DI LAVORO	<b>PL016</b>	
	<b>RACCOLTA URINE PER ESAMI</b>	Rev. 00 del 01/02/16	Pag. 3 di 4

1. Rimuovere il prepuzio in modo da liberare la punta del glande.
2. Lavare la punta del glande e il punto dove fuoriesce l'urina con acqua, magari ricorrendo a piccole docce manuali in modo da far convogliare il getto con abbondante acqua corrente.
3. Asciugare i genitali con un telino in TNT.
4. Cominciare ad urinare sul Water (o nella padella in caso di ospite allettato) in modo da svuotare all'incirca la metà del contenuto della vescica.
5. Riempire il contenitore apposito senza smettere di urinare ed evitando di toccarlo internamente con le mani.
6. Continuare ad evacuare totalmente la vescica.
7. Chiudere nel miglior modo possibile il contenitore evitando di toccarlo all'interno e di toccare il tappo.

### MODALITA' PER LA RACCOLTA DI CAMPIONI URINA/UROCOLTURA DAL CATETERE VESCICALE CON SACCA MONOUSO

Per la corretta raccolta del campione urine, si devono osservare le seguenti regole:

- Lavaggio accurato delle mani;
- Indossare guanti protettivi non sterili;
- Chiudere il catetere vescicale in prossimità della connessione con la sacca per almeno un'ora;
- Disinfettare esternamente il catetere;
- Aprire asetticamente la provetta (appoggiando il tappo con la faccia interna verso l'alto).

(NON RACCOGLIERE L'URINA DALLA SACCA)

- Scollegare il catetere dal tubo di raccordo, proteggendo quest'ultimo con garza sterile, far uscire le prime gocce di urina in un contenitore a perdere;
- Raccogliere almeno 10 ml di urine nella provetta sterile;
- Ricollegare il catetere alla sacca;
- Controllare le generalità del paziente sull'adesivo sulla provetta;
- Inviare il campione in laboratorio, evitando l'esposizione a fonti di calore e manipolazioni.

	PROTOCOLLO DI LAVORO	<b>PL016</b>	
	<b>RACCOLTA URINE PER ESAMI</b>	Rev. 00 del 01/02/16	Pag. 4 di 4

**MODALITA' PER LA RACCOLTA DI CAMPIONI URINA/UROCOLTURA DAL CATETERE VESCICALE  
CON SACCA A CIRCUITO CHIUSO**

Per la corretta raccolta del campione urine, si devono osservare le seguenti regole:

- Lavaggio accurato delle mani;
- Indossare guanti protettivi non sterili;
- Chiudere il catetere vescicale in prossimità della connessione con la sacca per almeno un'ora;
- Disinfettare esternamente la parte gommata della valvola;
- Aprire asetticamente la provetta (appoggiando il tappo con la faccia interna verso l'alto);

(NON RACCOGLIERE L'URINA DALLA SACCA)

- Effettuare il prelievo per mezzo di siringa ed ago sottile sterile;
- Introdurre 10 ml di urine nella provetta sterile;
- Controllare le generalità del paziente sull'adesivo sulla provetta;
- Inviare il campione in laboratorio, evitando l'esposizione a fonti di calore e manipolazioni.

Per gli ospiti non cateterizzati, non autosufficienti e con problematiche cognitive tali da non rendere possibile il prelievo volontario delle urine viene utilizzato un tipo specifico di cateterismo estemporaneo e non invasivo